

*Studio*  
**Enrico Gaia**  
*Dottore Commercialista*

*Enrico Gaia*

*Dottore Commercialista*

CTM S.p.A.  
Prot. n.: 0017672/18  
In entrata del: 20/07/2018



**Enrico Gaia**

*Revisore Legale – iscrizione registro n. 80484*

## **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010**

All'Assemblea degli azionisti della Società CTM S.p.A.

### **Giudizio**

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società CTM S.p.A. al 31.12.2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente

---

relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro

---

insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
  - ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
  - ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
  - sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
-

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori della C.T.M. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della C.T.M. S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Ho verificato le procedure indicate dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 inerenti l'onere della predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale in capo a tutte le società controllate da Enti Pubblici. Il risultato di tale documento esclude, ceteris paribus, il verificarsi della crisi aziendale per l'elevato grado di impossibilità a realizzarsi. Tale programma di valutazione, redatto dalla struttura amministrativa del CTM appare completo e coerente, redatto con gli stessi criteri di chiarezza utilizzati per la redazione del bilancio

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della C.T.M. S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

---

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal sottoscritto in data 10 luglio 2017.

Per una migliore comprensione del bilancio, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti:

- Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano un utile di € 494.779,00= (contro un utile dell'esercizio 2016 pari ad € 12.045.833,00) e si riassumono nei seguenti valori:

<b>Stato Patrimoniale</b>		
<b>Attività</b>		94.976.335
Immobilizzazioni	39.719.970	
Attivo Circolante	54.022.089	
Ratei e Risconti	1.234.276	
<b>Passività</b>		94.976.335
Capitale Sociale e Riserve	48.666.113	
Fondi Rischi e oneri	3.406.515	
Trattamento di Fine Rapporto	8.333.397	
Debiti	21.212.391	
Ratei e Risconti	12.863.140	
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>494.779</b>	

<b>Conto Economico</b>		
Valore della Produzione	61.847.116	
Costi delle Produzione	(61.373.197)	
Differenza	473.919	
Proventi e Oneri Finanziari		558.842
Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie		(35.388)
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>997.373</b>
Imposte d'Esercizio		(502.594)
<b>Utile d'Esercizio</b>		<b>494.779</b>

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio e l'analisi delle principali poste contabili, evidenzio che:

a) La valutazione delle varie voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale.

b) I costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economica-temporale.

c) Le Immobilizzazioni finanziarie sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificatamente sostenuto. Si porta a conoscenza che alla data di chiusura nell'esercizio 2017, le partecipazioni sono diminuite, passando da € 106.138 a € 70.749 nel 2017 e sono così composte:

- in imprese controllate: Parkar S.r.l. € 42.080
- in imprese collegate: ITS Area Vasta Consortile a.r.l. € 28.660
- in altre imprese: Consorzio Movicom S.C.R.L. € 9

Il decremento della voce è attribuibile alla partecipazione in Parkar s.r.l. che è stata valutata al costo di acquisizione rettificato in considerazione della perdita durevole conseguita dalla controllata al 31/12/2017.

d) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Alla data di chiusura dell'esercizio i crediti verso clienti risultano aumentati passando da un valore di € 12.489.761 dell'esercizio 2016 a € 14.731.476 del 2017 e risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Tra i crediti verso clienti si evidenziano i crediti vantati verso la Regione Sardegna per:

- saldo del 10% del corrispettivo 2016 del contratto di servizio per € 2.732.448 incassato in data 06/06/2018;
  - saldo 10% del corrispettivo 2017 del contratto di servizio per € 3.144.531;
  - per il rimborso delle agevolazioni tariffarie concesse dall'Assessorato dei Trasporti della RAS nell'ultimo trimestre dell'anno 2016 (€ 48.644) e nell'ultimo trimestre dell'anno 2017 (€ 321.565);
  - nonché per la transazione RAS/CTM deliberata dal C.d.A. in data 09/05/2017 (€ 7.671.543);
  - interessi attivi moratori 2015 e 2016 sui ritardati pagamenti dei corrispettivi del contratto di servizio (€ 288.086).
-

e) La voce Crediti verso altri di € 14.923.284 raggruppa poste esigibili entro l'esercizio successivo per € 14.329.403 e esigibili oltre l'esercizio successivo per € 593.881. I crediti vantati verso la RAS per complessivi € 13.303.664 rappresentano la principale voce di credito compresa nella posta Crediti verso altri.

Da segnalare che tra i crediti vantanti verso la Regione € 6.030.686 sono rappresentati dal credito per il rimborso dei costi sostenuti per i rinnovi del CCNL e per il rimborso dei maggiori oneri sostenuti sui trattamenti di malattia. L'importo è riferito agli oneri effettivi sostenuti per l'esercizio 2017.

La Regione non ha riconosciuto tali oneri per la quota del rinnovo CCNL 2015, pertanto l'Organo Amministrativo, a seguito di un opportuno parere legale, ha stabilito di svalutare tali crediti riportati nei bilanci 2015, 2016 e 2017 con un accantonamento pari a € 1.311.659 e nella seduta del CDA del 23/05/2018 ha deliberato di tutelare il recupero di tale credito con tutti gli strumenti possibili e necessari compreso quello dell'azione giuridica.

f) Il valore del Patrimonio Netto risulta decrementato, passando da € 53.666.112 a € 49.160.892.

g) La voce Fondi per Rischi e Oneri risulta essere di € 3.406.515. Il dettaglio delle voci è il seguente:

- Fondo per imposte differite € 69.141;
- Fondo per cause legali € 2.456.332 risulta decrementato di € 4.705 rispetto al precedente esercizio a seguito della chiusura di un contenzioso;
- Fondo rischi per rimborso interessi attivi su leasing € 41.994;
- Fondo oneri per CAU (competenze Accessorie Unificate) € 499.048;
- Fondo rischi per differenza costo servizio Metrocagliari € 340.000. Tale importo è stato determinato mediante il calcolo della differenza tra l'importo richiesto dalla Società Arst pari ad € 260.000 sia per l'anno 2016 che per l'anno 2017 e quanto iscritto in bilancio come costo del servizio pari ad € 90.000 della Società CTM per entrambi gli stessi anni.

La Società ha comunicato che è in corso lo studio per la definizione di modalità oggettive da cui si possa dedurre l'effettivo utilizzo del servizio della metropolitana leggera da parte dei clienti del CTM Spa. Pertanto si attende l'esito di tali studi per

---

determinare finalmente ed in maniera oggettiva e non discutibile la quota a carico della Società.

h) I debiti sono esposti al valore nominale. Il valore di Bilancio è aumentato, passando da € 17.326.859 del 2016 a € 21.212.391 del 2017.

La voce Debiti vs Fornitori risulta invece diminuita per € 514.266, passando da € 3.718.458 nel 2016 a € 3.204.192 nel 2017 così come la voce debiti verso le banche che passa da € 7.305.491 nel 2016 a € 7.104.302 nel 2017.

A subire un incremento tra i debiti è invece la voce “altri debiti” che passa da € 2.874.764 nel 2016 ad € 4.388.400 nel 2017 per effetto soprattutto dei debiti verso la Città Metropolitana di Cagliari per € 1.250.000 e verso la Città di Quartu Sant’Elena per € 375.000, valori che si riferiscono rispettivamente al 25% e al 7,5% dell’utile d’esercizio 2016 che l’Assemblea aveva stabilito di distribuire agli Azionisti. Si menzionano inoltre i debiti verso i dipendenti per € 2.600.775.

i. I ricavi hanno avuto una flessione rispetto all’esercizio 2016 passando da € 46.767.377 ad € 53.398.605. Sono incrementati i costi delle materie prime e dei servizi mentre risultano essere costanti i costi del personale.

l. Il risultato dell’esercizio 2017 rileva un utile di € 494.779 in netto calo rispetto a quello del 2016 pari ad € 12.045.833, con una differenza tra i costi ed i ricavi che è passata da € 12.200.772 nel 2016 ad € 473.919 nel 2017.

Tuttavia entrambi gli esercizi 2016 e 2017 sono caratterizzati da partite extra gestione caratteristica riportate nell’anno in cui si sono riscontrate anche se relative a precedenti esercizi, nel 2016 tali partite sono risultate essere positive e nel 2017 negative.

I risultati degli esercizi rettificati di tali poste, così come evidenziato nella relazione sulla gestione, risultano essere coerenti ed omogenei tra loro ed anche con l’esercizio precedente il 2015.

In particolare nel 2017 si registrano le svalutazioni riferite al 50% dei contributi per i rimborsi degli oneri sostenuti per il rinnovo del CCNL del 2015 per € 1.311.659, al ricalcolo delle imposte del 2016 per € 95.760, alle rettifiche effettuate dalla Regione sulla collocazione dei chilometri della linea University Express, che sono stati variati da una classificazione C1 a C2, considerando una rettifica ai ricavi di € 255.732 per il 2016 ed € 91.747 per il 2017.

---



Si rilevano inoltre anche le svalutazioni totali degli interessi moratori sui ritardati pagamenti nelle integrazioni di prezzo concesse dalla Ras per il periodo dal 2015 al 2017 nonché quelli sugli interessi relativi ai ritardati pagamenti dei rimborsi del CCNL e della malattia.

La suddetta situazione può essere evinta dall'analisi dell'EBITDA della gestione 2017. Tale valore positivo e pari ad € 4.777.889 rileva che la Società ha generato ricchezza tale da supportare gli investimenti e generare valore attraverso la gestione stessa.

### **Conclusioni**

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società CTM S.p.A. al 31.12.2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità dalle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Cagliari, 18 Luglio 2018

### **Il Revisore Unico**

Enrico Gaia

---

---